

CONSORZIO DI BONIFICA 4 – CALTANISSETTA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Delibera n. 10 del 30 aprile 2013

Oggetto: Piano di manutenzione ordinaria impianti consortili 2013 –
Approvazione

L'anno duemilatredici, il giorno trenta (30) del mese di aprile in Caltanissetta, nella sede del Consorzio di Bonifica 4 - Caltanissetta;

il dott. Giuseppe Dimino, Commissario straordinario del Consorzio di Bonifica 4 Caltanissetta, nominato con D.A. n. 1/2012 del 12 dicembre 2012, con l'assistenza del Direttore generale D.ssa Maria Vitale, che assume le funzioni di segretario;

VISTO il R.D. 13-2-1933, n. 215;

VISTA la L.R. 25-5-1995, n. 45 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo Statuto del Consorzio;

VISTA la nota prot. 13390 dell'11 aprile 2013 , con la quale l'Assessorato per le Risorse Agricole ed Alimentari ha richiesto la predisposizione del piano di manutenzione ordinaria per l'anno 2013,

VISTA la documentazione predisposta dall'Area Tecnico-Agraria, che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di potere procedere all'approvazione della stessa;

CON il voto consultivo favorevole del Direttore;

D E L I B E R A

APPROVARE, per i motivi cui in narrativa, la documentazione relativa al piano di manutenzione ordinaria per le Opere Pubbliche di Bonifica anno 2013, che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Piano manutenzione ordinaria anno 2013.

Premesse.

Il Consorzio di Bonifica 4 Caltanissetta gestisce un acquedotto rurale, per la distribuzione di acqua destinata al consumo umano, che assicura la distribuzione a circa 3.000 utenze per una popolazione rurale di circa 12.000 unita.

Il territorio servito, di circa 30.000 Ha, ricade nella zona del “Vallone” della Provincia Regionale di Caltanissetta e precisamente nei territori dei comuni di Marianopoli, Santa Caterina, Caltanissetta, San Cataldo, Serradifalco, Montedoro, Mussomeli, Milena, Campofranco, Sutera e Acquaviva Platani.

Il Consorzio non ha fonti proprie di approvvigionamento; l’acqua distribuita è fornita, già potabilizzata, da Siciliacque S.p.A. tramite gli acquedotti Fanaco, Madonie Est, Madonie Ovest e Ancipa.

I punti dove Siciliacque S.p.A. consegna l’acqua al Consorzio sono:

Villaggio Roma, Milena;

Villaggio Masaniello, Milena;

partitore Montedoro, Montedoro;

partitore c.da Bosco Germano, Mussomeli;

partitore c.da Vassallaggi, San Cataldo;

partitore c.da Sartania, San Cataldo;

partitore c.da Giorgibello, San Cataldo;

partitore c.da Portella Mucini, Marianopoli;

partitore c.da Piraino, Santa Caterina Villarmosa.

L'acquedotto, della lunghezza complessiva di circa 330 km, è stato realizzato in gran parte intorno alla metà degli anni 60 con condotte adduttrici in acciaio, del diametro variabile dai mm. 63 ai mm. 110.

La distribuzione idrica avviene in parte con presa diretta dall'acquedotto di Siciliacque S.p.A ed in parte tramite i serbatoi di stoccaggio sotto elencati:

- 1) **Serbatoio "Geanna"**, sito in territorio del Comune di San Cataldo - c.da Geanna - a 653 m sul livello del mare, a servizio della diramazione dell'acquedotto detta "Diramazione Geanna";
- 2) **Serbatoio " Santa Caterina"**, sito in territorio del Comune di Caltanissetta - c.da Barriera Noce. a 695 m sul livello del mare, a servizio della diramazione dell'acquedotto detta "Diramazione Santa Caterina";
- 3) **Serbatoio " Montedoro "**, sito in territorio del Comune di Montedoro c.da Monte Ottavio a 533 m sul livello del mare è al servizio della diramazione dell'acquedotto detta "diramazione Montedoro";
- 4) **Serbatoio " San Cataldo"**, sito in territorio del Comune di San Cataldo - c.da Giorgibello a 645 m sul livello del mare, a servizio della diramazione dell'acquedotto detta " diramazione San Leonardo";

- 5) **Serbatoio “Germano”**, sito in territorio del Comune di Mussomeli - c.da Bosco - a 820 m sul livello del mare, a servizio della diramazione dell'acquedotto detta “ diramazione Mussomeli A”;
- 6) **Serbatoio San Vito basso**, sito in territorio del Comune di Mussomeli - c.da San Vito - a 830 m sul livello del mare, a servizio della diramazione detta “Mussomeli A”;
- 7) **Serbatoio San Vito Alto**, sito in territorio del Comune di Mussomeli c.da Monte San Vito a 890 m sul livello del mare, a servizio della diramazione dell'acquedotto detta “Diramazione Mussomeli A”;
- 8) **Serbatoio San Cono**, sito in territorio del Comune di Mussomeli - c.da Mercato Nuovo - a 738 m sul livello del mare, al servizio della diramazione dell'acquedotto detta “Diramazione Mussomeli B”.

L'erogazione avviene con turnazione della distribuzione , durante tutto l'anno con un massimo di portata nel periodo estivo.

L'acquedotto consortile, per le sue caratteristiche, costituisce unico comprensorio omogeneo e unico centro di costo.

Al fine della gestione, manutenzione, controllo e punto di raccolta del personale operaio sono stati istituite le sedi periferiche di Mussomeli, Milena, San Cataldo e Santa Caterina Villarmosa.

La sede periferica di Mussomeli gestisce ed esegue la manutenzione delle diramazioni dell'acquedotto di “Mussomeli Est” e “Mussomeli Ovest” per complessivi Km. 125 di condotta.

La sede periferica di Milena gestisce ed esegue la manutenzione delle diramazioni dell'acquedotto di Milena linee 1,2,3,4 e Montedoro per complessivi Km. 70 di condotta.

La sede periferica di San Cataldo gestisce ed esegue la manutenzione delle diramazioni dell'acquedotto di Vassallaggi, Geanna, San Cataldo, per complessivi Km. 120 di condotta.

La sede periferica di Santa Caterina gestisce ed esegue la manutenzione delle diramazioni dell'acquedotto di Santa Caterina e Marianopoli per complessivi Km. 15 di condotta.

Situazione attuale ed esigenze di manutenzione.

Dalla realizzazione dell'acquedotto ad oggi sono stati eseguiti diversi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria mirata soprattutto alla sostituzione delle condotte in acciaio, ormai vetuste, obsolete, prive di protezione catodica e oggetto di continue rotture, con condotte in polietilene ad alta densità.

I serbatoi di accumulo sono, nella parte interna a contatto con l'acqua, in perfetta efficienza, mentre le parti esterne ed i muri di recinzione sono in pessimo stato di conservazione.

Questi ultimi, pertanto, necessitano di urgenti interventi di manutenzione per la salvaguardia e il ripristino dei manufatti.

I manufatti di linea, pozzetti e camere di manovra lungo tutta la condotta sono in cattivo stato di manutenzione e necessitano di interventi urgenti di ripristino delle pareti e coperture in conglomerato cementizio, la sostituzione dei chiusini e la redistribuzione in modo più razionale delle apparecchiature di manovra e di misura.

La sistemazione dei manufatti di linea costituisce un intervento di primaria importanza sia per la funzionalità dell'acquedotto sia per garantire la sicurezza degli operai che giornalmente vi operano.

La situazione di degrado si è determinata in quanto il Consorzio da anni, per carenza di fondi, riesce ad eseguire solo quasi esclusivamente lavori di manutenzione ordinaria non programmabile, cioè la riparazione o sostituzione di piccoli tratti di condotte, saracinesche, sfiati galleggianti e

altre apparecchiature oggetto di rotture.

L'efficienza e la funzionalità dell'acquedotto rurale è stata garantita, assicurando il regolare servizio all'utenza, con fondi del bilancio consortile.

I lavori di manutenzione ordinaria **non programmabile**, ordinaria **programmabile** e **straordinaria** necessari per la manutenzione delle Opere pubbliche di Bonifica, per l'anno 2013 sono di seguito riportati.

Manutenzione ordinaria non programmabile:

riparazioni lungo tutta la rete dell'acquedotto con interventi di ripristino delle condotte, delle apparecchiature e dei manufatti di linea oggetto di rottura; sostituzioni di brevi tratti di tubazione rotte da piccole frane di colamento; riparazioni dei manufatti in conglomerato cementizio, quali pozzetti, camere di manovra e serbatoi oggetto di rotture ecc...

Per l'esecuzione di tali lavori si è redatta nel mese di gennaio una perizia, in amministrazione diretta, dell'importo di € 25.000,00 i cui fondi oggi sono stati quasi totalmente impegnati.

Per garantire tale manutenzione sino al 31 dicembre del corrente esercizio, occorre un'ulteriore spesa, stimata, in base all'esperienza degli anni precedenti, in € 70.000,00.

Manutenzione ordinaria **programmabile**:

- ripristino di parti di intonaco esterno dei serbatoio di accumulo;
- ripristino di parti dei muri di recinzione in conglomerato cementizio dei serbatoi;
- tinteggiatura delle inferriate delle recinzioni dei serbatoi;
- tinteggiatura, con resine epossidiche, delle tubazioni metalliche all'interno delle camere di manovra;
- sostituzione delle valvole, delle saracinesche e degli sfiati usurati ed

obsoleti ecc.

- ripristino delle parti deteriorate dei pozzetti di linea in conglomerato cementizio armato, con contestuale adeguamento degli stessi alla normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro D.L. 81/08;
- ripristino di parte degli intonaci, o strutture delle camere di manovra, con contestuale adeguamento degli stessi alla normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al Decreto Legislativo 81/2008;
- ripristino della funzionalità, anche con sostituzione dei coperchi di chiusura, dei pozzetti di linea;
- adeguamento delle apparecchiature idrauliche poste all'interno dei pozzetti o delle camere di manovra al rispetto della normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.

La spesa necessaria ammonta ad € 125.000,00.

Manutenzione straordinaria:

- c.da Casazza territorio di Mussomeli: manutenzione della condotta esistente con la sostituzione e riparazione di diversi tratti, per una lunghezza complessiva di ml. 500,00 del diametro 90 mm e pressione nominale di 25 atm.;

- c.da Marcato Nuovo territorio di Mussomeli: manutenzione della condotta esistente con la sostituzione e riparazione di diversi tratti, per una lunghezza complessiva di ml. 500,00 del diametro di 63 mm PN 25;

- c.da Girafi territorio del comune di Mussomeli: manutenzione della condotta esistente con la sostituzione e riparazione di diversi tratti, per una lunghezza complessiva di ml. 600,00 del diametro di 75 mm PN 25;

- c.da Castelluccio territorio del comune di Mussomeli: manutenzione della condotta esistente con la sostituzione e riparazione di diversi tratti, per

una lunghezza complessiva di ml. 500,00 del diametro di 63PN 25;

- c.da Pantanazzo territorio del comune di Milena: manutenzione della condotta esistente con la sostituzione e riparazione di diversi tratti, per una lunghezza complessiva di ml. 1.300,00 del diametro di 63mm. PN 25;

- c.da Cimicia territorio del comune di Milena: manutenzione della condotta esistente con la sostituzione e riparazione di diversi tratti, per una lunghezza complessiva di ml.1.000,00 del diametro di 63 mm PN 25;

- c.da Piritto territorio del comune di Milena: manutenzione della condotta esistente con la sostituzione e riparazione di diversi tratti, per una lunghezza complessiva di ml. 1000,00 del diametro di 75 mm PN 16;

- c.da Piritto Paolotti territorio del comune di Serradifalco: manutenzione della condotta esistente con la sostituzione e riparazione di diversi tratti, per una lunghezza complessiva di ml. 600,00 del diametro di 63 PN 16;

- c.da Palo territorio del comune di San Cataldo: manutenzione della condotta esistente con la sostituzione e riparazione di diversi tratti per una lunghezza complessiva di ml. 600,00 del diametro di 90 PN 25;

- c.da Cusatino territorio del comune di Caltanissetta: manutenzione della condotta esistente con la sostituzione e riparazione di diversi tratti, per una lunghezza complessiva di ml. 2.000,00 del diametro di 75 mm. PN 25;

- c.da Grotticelli territorio del comune di San Cataldo: manutenzione della condotta esistente con la sostituzione e riparazione di diversi tratti, per una lunghezza complessiva di ml. 1.000,00 del diametro di 63 mm. PN 25;

- c.da Mandra di Mezzo territorio del comune di San Cataldo: manutenzione della condotta esistente con la sostituzione e riparazione di diversi tratti, per una lunghezza complessiva di ml. 1000,00 del diametro di 50 mm. PN 25;

- c.da Comunello territorio del comune di San Cataldo: manutenzione della condotta esistente con la sostituzione e riparazione di diversi tratti, per una lunghezza complessiva di ml. 500,00 del diametro di 40 mm. PN 25;

- c.da Torre-Scarlata territorio del comune di San Cataldo: manutenzione della condotta esistente con la sostituzione e riparazione di diversi tratti, per una lunghezza complessiva di ml. 500,00 del diametro di 63 mm. PN 25.

La spesa stimata ammonta ad € 250.000,00.

In conclusione la spesa necessaria per l'esecuzione del piano di manutenzione del Consorzio per l'anno 2013 può così sintetizzarsi:

Manutenzione ordinaria non programmabile	€ 95.000,00
Manutenzione ordinaria programmabile	€ 125.000,00
Manutenzione straordinaria	<u>€ 250.000,00</u>
Sommano complessivamente	€ 470.000,00

I lavori di manutenzione ordinaria vengono eseguiti dal Consorzio in amministrazione diretta; pertanto nella spesa prevista rientrano esclusivamente forniture di materiali e noli.

L'esecuzione dei suddetti lavori consentirebbe di garantire una maggiore efficienza dell'acquedotto, assicurando un miglior servizio all'utenza e riducendo le perdite in rete.

Caltanissetta 23 aprile 2013

Il Dirigente dell'Area Tecnica –Agraria

dott. ing. Salvatore Lupo